

Viaggio nei ricordi di un prof

In piazza Maggiore lo spettacolo teatrale scritto da Giorgio Diritti

L'EVENTO

BOLOGNA

Uno spettacolo per cercare di capire la società italiana di oggi e il ruolo, sempre più marginale, riservato ai giovani. È il nuovo lavoro teatrale del regista bolognese Giorgio Diritti *Gli occhi gli alberi le foglie* in scena stasera alle 22 in Piazza Maggiore per la rassegna "Sotto le stelle del Cinema". La vicenda è quella di un professore, interpretato da Ivano Marescotti, che in una seduta di analisi (Mirella Mastronardi, la psicoanalista) mette in discussione il senso del suo lavoro di insegnante, in un continuo rimando tra vicende personali e storia recente.

«Lo spettacolo - ha detto il regista - è un viaggio nel tempo e nelle speranze. Per che cosa lottavamo, per che cosa urlavamo? Siamo diventati tutti dei tonni? Il grande tema che abbiamo di fronte e su cui lo spettacolo pone l'accento è la do-

I PROTAGONISTI



Qui sopra, Marescotti e Mastronardi in una foto di scena. A destra, il regista Giorgio Diritti

manda che ci pongono i giovani: perché proprio voi, proprio voi che facevate quelle cose negli anni '60 e '70 ora ci castrate?». *Gli occhi gli alberi le foglie* è stato presentato in anteprima, in versione ridotta, nel dicembre scorso per l'inaugurazione dell'anno accademico dell'ateneo bolognese. Proprio l'Università, insieme alla Cineteca di Bologna e alla Fondazione del Monte ha sostenuto la sua realizzazione. Lo spettacolo, in un continuo rimando tra cinema e teatro, ripercorre gli ultimi 50 anni italiani anche attraverso filmati di famiglia anni '70 e filmati storici: dall'omicidio Kennedy alla strage del 2 agosto accompagnati da musica dal vi-

